

ALLEGATO 4

Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
C. 2660 Governo, approvato dal Senato.

NOTA DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

28 Ott 2014 13:31:10

Ufficio Coordinamento Rag. Gen. 00647614406

1/3

1821



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Roma,

28 OTT. 2014

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER LA SPESA SOCIALE
UFFICIO VII

Prot. n. 83214/2014
Rif. prot. entrata n. 82521/2014
Allegati:
Risposta a nota n.

All'Ufficio Legislativo - Economia
SEDE

OGGETTO: AC 2660 - Delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione (verifica delle quantificazioni).

Con riferimento alle richieste di chiarimento degli Uffici bilancio della Camera, contenute nella verifica delle quantificazioni relativa al provvedimento indicato in oggetto, per i profili di competenza, si rappresenta quanto segue.

Articolo 1, commi 1 e 2 - Si conferma che la mancanza di indicazioni di dettaglio in RT è da ascrivere alla necessità di una previa acquisizione della disciplina di dettaglio e pertanto le predette indicazioni potranno essere rinvenute nella documentazione tecnica allegata agli schemi di decreti legislativi attuativi della delega. In tale sede verrà altresì verificato se sussista l'esigenza di una copertura finanziaria per effetti di segno negativo eventualmente non compensati da quelli di riduzione di spesa, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 12. A tale ultimo riguardo si segnala che nel DDL Stabilità 2015 è costituito apposito fondo per tale eventualità e pertanto l'eventuale relativo utilizzo in sede di attuazione dei decreti delegati comporta l'adozione degli stessi solo successivamente all'approvazione del citato DDL Stabilità 2015. Sulle richieste informative relative alle modalità di dettaglio attuative dei decreti delegati, che in ogni caso anche ai sensi dell'articolo 1, comma 12, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 17, comma 2, della L. 196/2009, dovranno comunque rispettare la cornice finanziaria programmata, si rinvia all'amministrazione competente.